

Comunicazioni

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin**

Band (Jahr): **23 (1966)**

Heft 3

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

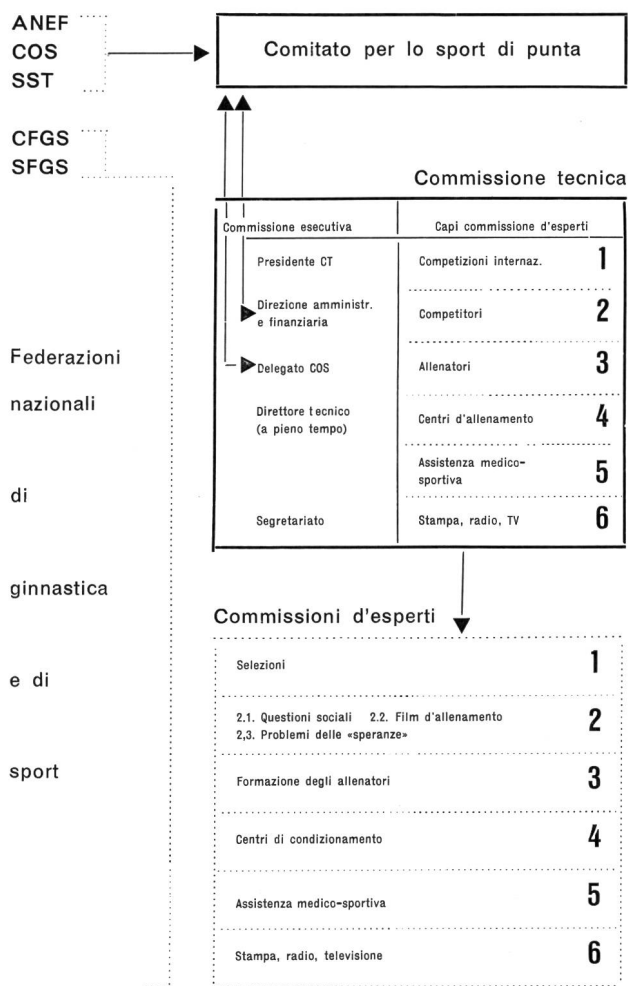
Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

Comitato nazionale per lo sport di punta (CNSP)

Schema degli organi per l'incoraggiamento dello sport di punta



Concezioni della Commissione tecnica del CNSP

Il problema riposa su due realtà fondamentali:

1. Il carattere nuovo dell'impresa

In altri paesi, gli sportivi di punta godono di condizioni migliori.

- Per lo sportivo: soluzione appropriata del problema sociale;
- Per l'organizzazione: concentrazione delle forze per l'allenamento, per la direzione generale e per il modo nel quale disporre delle risorse finanziarie.

In Svizzera, spesso, si incontra opposizione: da una parte questioni d'etica professionale, dall'altra la struttura dello sport svizzero.

2. Difficoltà di trovare dei collaboratori

Collaboratori qualificati sono indispensabili per la realizzazione dei nuovi e determinanti compiti. Ora ed in generale, tutte le persone qualificate sono già sovraccaricate di lavoro, sia professionalmente che nelle federazioni.

Quasi tutti i paesi dispongono, per assumere le cariche di cui sopra, di organi dotati di collaboratori a pieno tempo, sia che si tratti direttamente dello Stato, oppure delle Associazioni nazionali d'educazione fisica o dei Comitati olimpici nazionali.

Una soluzione del genere non essendo concepibile

nel nostro paese, occorreva ricercarne una speciale, una «soluzione svizzera».

Cinque principi reggono la concezione della CT:

1. Commissione tecnica relativamente ristretta (dunque più efficace);
2. Divisione funzionale della CT: una parte professionistica o semi-professionistica (aumentata capacità di lavoro) e una parte non permanente (con funzioni consultative e pianificatrici);
3. Collegamento personale con il CNSP, e questo allo scopo di garantire una vera collaborazione;
4. Ripartizione delle responsabilità in 6 campi ben distinti;
5. Attribuzione differenziata dei compiti: sia a delle sotto-commissioni d'esperti, permanenti o ad hoc, sia alla direzione amministrativa e finanziaria o al direttore tecnico (mobilità del sistema di lavoro).

Estratto del quaderno dei compiti delle commissioni d'esperti

1. Competizioni internazionali

- criteri di selezione variabili da un caso all'altro;
- direttive per le delegazioni all'estero;
- scambi d'esperienze in merito alla direzione di delegazioni;
- campagne a favore delle squadre nazionali.

2. Competitori

- attribuzione e controllo dell'attestato di legittimazione per gli atleti di punta;
- organizzazione di soggiorni gratuiti d'allenamento;
- studio e organizzazione di soggiorni d'allenamento all'estero;
- film d'allenamento;
- questioni sociali (tempi d'allenamento, problemi professionali);
- problemi concernenti le «speranze».

3. Allenatori

- nomina d'allenatori professionisti o semi-professionisti;
- nomina temporaria d'allenatori-ospiti stranieri;
- viaggi di studio all'estero;
- periodi di studio per allenatori regionali e allenatori nazionali;
- rapporto annuale degli allenatori nazionali (finora: Corso per allenatori dell'ANEF);
- corsi per direttori dei centri di condizionamento fisico.

4. Centri d'allenamento

- organizzazione e direzione di centri locali di condizionamento;
- organizzazione di centri d'allenamento in altitudine;
- questioni concernenti l'equipaggiamento.

5. Assistenza medico-sportiva

- certificati d'attitudine per atleti di punta;
- organizzazione di test di controllo;
- esami speciali;
- direttive per le delegazioni recantisi all'estero;
- consigli ai medici di delegazione.

6. Stampa, radio, televisione

- responsabilità dell'informazione generale;
- campagne sistematiche di «goodwill»;
- pubblicazioni concernenti lo sport di punta;
- simposi per la stampa.